

Doc. **CLXI**

n. **2**

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA E DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA MEDESIMA BANCA DATI

(Al 30 giugno 2014)

(Articolo 19 della legge 30 giugno 2009, n. 85)

**Presentata dal Ministro della giustizia
(ORLANDO)**

Comunicata alla Presidenza il 9 luglio 2015

PAGINA BIANCA

*Ministero della Giustizia**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**Ufficio del Capo del Dipartimento*

OGGETTO: *Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA.
Relazione annuale al Parlamento; Il semestre 2013-I semestre 2014.-*

Con il D.M. 11 giugno 2014, n. 107¹ sono state definite le modalità di svolgimento dei corsi di formazione per la nomina alle qualifiche iniziali dei ruoli tecnici. Con il predetto atto ha trovato conclusione l'impegnativo iter regolamentare che questa Amministrazione ha assunto e portato avanti a seguito dell'entrata in vigore della legge 30 giugno 2009, n. 85 (in GU 13 luglio 2009, n. 160), iter che di seguito si riassume.

Com'è noto, con la legge citata la Repubblica italiana ha aderito al Trattato di Prum del 27 maggio 2005, relativo all'approfondimento della cooperazione transfrontaliera tra gli Stati europei, al fine di contrastare il terrorismo, la criminalità transfrontaliera e la migrazione illegale, facendo ricorso all'uso dei dati del DNA nelle indagini di polizia.

Allo scopo di identificare gli autori dei delitti, sono state previste l'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA, presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, e del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA, presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

Per quanto riguarda la competenza di questo Dipartimento, pertanto, il Governo è stato delegato ad adottare uno o più decreti legislativi per provvedere alla integrazione dell'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria mediante l'istituzione di ruoli tecnici nei quali inquadrare il personale da impiegare nelle attività del Laboratorio Centrale.

In conseguenza, con il decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 231 del 2 ottobre 2010, sono stati istituiti il ruolo degli operatori tecnici (5 unità), il ruolo dei revisori tecnici

¹ Pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 175, 30 luglio 2014

*Ministero della Giustizia**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**Ufficio del Capo del Dipartimento*

(12 unità), i ruoli dei periti tecnici (7 unità di biologo e 4 unità di informatico) ed i ruoli dei direttori tecnici (7 unità di biologo e 2 unità di informatico).

A sua volta, il citato decreto legislativo ha rinviato l'attuazione ad una successiva attività regolamentare interministeriale, ai sensi dell'art. 17, co. 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, che ha trovato definizione nei seguenti atti:

- il D.M. 22 dicembre 2012, n. 268, relativo ai profili professionali dei suddetti ruoli tecnici, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 maggio 2013, n. 268;
- il D.M. 9 ottobre 2013, n. 130, recante le modalità di accesso alle qualifiche iniziali dei predetti ruoli, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 novembre 2013, n. 267 (in forza del quale nella Gazzetta Ufficiale del 31.1.2014, n.9 IV serie speciale, sono stati pubblicati i bandi di concorso per l'assunzione del personale nei ruoli tecnici, le cui procedure sono in atto);
- il D.M. 11 giugno 2014, n. 107, recante le modalità di svolgimento dei corsi di formazione per la nomina alle qualifiche iniziali dei ruoli tecnici, già citato in premessa.

Per quanto attiene allo schema di regolamento recante "Disposizioni di attuazione dell'art. 16 della legge 30 giugno 2005, n. 85, concernente l'istituzione della Banca dati nazionale del DNA e del Laboratorio centrale per la Banca dati nazionale del DNA", nel periodo considerato sono proseguiti i lavori per la stesura del testo con l'intesa degli Uffici Legislativi dei Dicasteri interessati, sulla scorta delle indicazioni fornite dai vari interlocutori istituzionali ed in particolare dal Garante per la protezione dei dati personali.

* * *

In data 28.10.2013 la Commissione di collaudo nominata con Provvedimento del Capo del Dipartimento (P.C.D.) dell'11.06.2013, si è recata presso la C. R. di Roma - Rebibbia dove ha effettuato - con esito positivo - la procedura di collaudo del materiale informatico per il funzionamento del Laboratorio Centrale del DNA, di cui al contratto n. 5370 del 28.12.2011, stipulato dalla Direzione Generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento*

di questo Dipartimento e consistente nella fornitura di unità di elaborazione a corredo dei dispositivi già acquistati direttamente dal Ministero dell'Interno, comprensivi di scanner per impronta digitale, stampante termica per i codici a barre, lettore di codici a barre.

Con P.C.D. del 5.12.2013, è stata istituita una ulteriore Commissione di collaudo incaricata della valutazione della fornitura per il completamento del modulo di comunicazione tra il sistema informativo del D.A.P. ed il sistema A.F.I.S. del Ministero dell'Interno (di cui al contratto n. 5431 del 1° agosto 2013); la relativa procedura di collaudo è stata esperita - con esito positivo - in data 27.1.2014.

Nel secondo semestre del 2013, la Direzione Generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi ha provveduto a stipulare nuovo atto di convenzione con la seconda Università di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento di Biologia, per la continuità del supporto tecnico di n. 2 borsisti di ricerca dell'Ateneo stesso, per un totale di euro 27.600,00 (I.V.A. esclusa).

In data 28 ottobre 2013 è stato stipulato apposito contratto, per il valore di euro 77.500,00, con la Qualitas S.r.l., società incaricata di procedere, con il supporto di personale interno e dei due borsisti dell'Università di Roma "Tor Vergata", alla stesura dei protocolli di lavoro e delle procedure tecniche necessari ai fini dell'accreditamento del Laboratorio, adempimento per il quale, nel primo semestre dell'anno in corso, è stato ultimato il primo *step* previsto dal cronoprogramma contrattuale. La seconda fase potrà essere eseguita solo a seguito dell'avvenuta assunzione del personale tecnico per il quale sono in corso le procedure concorsuali.

Per la parte strutturale del Laboratorio Centrale, i lavori relativi al II lotto (installazione pannelli fotovoltaici, cabina elettrica e sistemazione esterna), iniziati in data 4 luglio 2013, sono stati sospesi al fine di procedere con una variante migliorativa, per la quale si è in procinto di stipulare apposito atto aggiuntivo al contratto principale.

Nel primo semestre dell'anno in corso, si è reso necessario revocare l'affidamento della fornitura di n. 4 termociclatori modello GeneAmp PCR System 9700 Gold, del valore complessivo di € 48.676,00 (I.V.A. esclusa),

*Ministero della Giustizia**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**Ufficio del Capo del Dipartimento*

necessari per potenziare l'attività del Laboratorio Centrale, portando i laboratori funzionanti da 2 a 4, in quanto, con nota n. 61701 del 10.02.2014, la ditta Life Technologies Italia ha comunicato che gli strumenti oggetto dell'affidamento cesseranno di essere prodotti per il mercato europeo. Non si è ritenuto di procedere con l'acquisizione di n. 4 strumenti modello 4479071 HID VERITI® Thermal Cycler, 96-well, 0,2 ml., proposti dall'affidatario in sostituzione del modello citato, in quanto, allo stato della procedura di accreditamento, si determinerebbe un appesantimento delle attività relative alla stesura dei metodi di prova.

Inoltre, è stato stipulato e regolarmente registrato dagli organi di controllo, il contratto relativo all'acquisto di n. 4 piattaforme robotizzate identiche, finalizzate all'allestimento dei campioni biologici per il campionamento, in doppio, da sottoporre successivamente alla reazione di amplificazione mediante termociclatore attraverso l'allestimento di piastre per amplificare fino a 96 campioni contemporaneamente con n.4 kit commerciali diversi di amplificazione (STR/Y-STR) di DNA umano. La gara era stata esperita e aggiudicata nel secondo semestre 2013 al fine di automatizzare alcune fasi del processo di tipizzazione del DNA consentendo, grazie all'evoluzione tecnologica, di effettuare il procedimento in due sole fasi (amplificazione e tipizzazione), anziché le quattro fasi previste all'inizio delle attività poste in essere per la realizzazione del Laboratorio Centrale della Banca Dati del DNA.

Si è proceduto poi, mediante acquisto in economia, all'approvvigionamento di ulteriori n. 2 frigoriferi a - 4°, resisi necessari per lo stoccaggio dei reagenti da laboratorio.

È stato elaborato il capitolato tecnico per l'acquisto di buste di sicurezza per il trasporto dei campioni biologici prelevati presso il Laboratorio Centrale. La gara, predisposta per l'acquisto di un quantitativo limitato di buste (al fine di apportare, se del caso, futuri correttivi qualora il prodotto offerto dall'aggiudicatario non risulti perfettamente idoneo all'esigenza), sarà esperita e aggiudicata nel secondo semestre dell'anno in corso.

* * *

*Ministero della Giustizia**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**Ufficio del Capo del Dipartimento*

Per quanto riguarda la Formazione, si evidenzia come si stia procedendo, congiuntamente con le altre Forze di polizia, alla realizzazione di due distinti percorsi formativi, che riguardano rispettivamente:

1. il personale di polizia penitenziaria che sarà incaricato di effettuare il prelievo del campione del DNA sui detenuti;
2. il personale di polizia penitenziaria che sarà addetto al trasporto del campione (dall'istituto al Provveditorato Regionale competente e da questo al Laboratorio Centrale), che necessita dell'abilitazione all'accesso al portale della Banca Dati Nazionale del DNA.

Nel corso di incontri tenutisi presso il Ministero dell'Interno, nel primo semestre dell'anno in corso, sono state definite le caratteristiche ed il numero dei corsisti, in funzione della peculiarità dei due incarichi, nonché le modalità dei percorsi formativi.

Nello specifico, in relazione al percorso formativo di cui al n. 1, per il tramite dei Provveditorati Regionali, sono stati acquisiti i nominativi degli addetti agli uffici matricola di tutti gli istituti, che saranno destinati all'attività di prelievo del campione di DNA, la cui formazione sarà organizzata a livello locale avvalendosi della collaborazione delle 64 unità di polizia penitenziaria che hanno partecipato alla giornata formativa all'uopo organizzata presso la Scuola Ispettori della Polizia di Stato di Nettuno nel dicembre 2012.

Considerato il tempo trascorso ed alcune necessità intervenute (in particolare, l'esigenza di adeguamento alle prescrizioni del Garante evidenziate il 3 aprile 2014 in occasione della riformulazione dello schema di Regolamento attuativo della legge 85/2009, in relazione alla cancellazione dei profili in banca dati e alla distruzione del campione biologico), si renderà necessario un nuovo incontro di aggiornamento con i 64 formatori citati, da effettuarsi non appena sarà resa disponibile, da parte della Direzione Centrale della Polizia Criminale, la versione definitiva del DVD di supporto all'attività formativa.

Tale incontro sarà propedeutico all'avvio della fase di formazione a cascata di tutti i futuri addetti al prelievo del campione del DNA.

Per quanto riguarda il percorso formativo di cui al n.2., si evidenzia che si è proceduto ad acquisire, per mezzo dei Provveditorati

*Ministero della Giustizia**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**Ufficio del Capo del Dipartimento*

Regionali, i nominativi di circa 1000 operatori di polizia penitenziaria - compresi quelli in forza agli istituti per minori - che saranno incaricati del trasporto del campione biologico e che saranno destinatari dei relativi percorsi formativi focalizzati sulle modalità di utilizzo del portale della Banca Dati Nazionale del DNA. A partire dal 23 giugno scorso, 35 di loro hanno già accesso al corso sperimentale organizzato in modalità FAD (formazione a distanza) dal Servizio Statistico Informatico Interforze del Ministero dell'Interno che vede coinvolte contemporaneamente tutte le Forze di polizia.

Successivamente, sarà programmata, in ambito interforze, nel secondo semestre dell'anno, la formazione (sempre a distanza) del restante personale addetto al trasporto del campione biologico; tutta l'attività formativa per il personale di Polizia Penitenziaria è stata e sarà seguita dalle articolazioni di questo Dipartimento ed in particolare dalla Direzione Generale del personale e della formazione con il supporto tecnico dell'Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo, per quanto attiene alla piattaforma e-learning per il portale della BD-DNA per la tracciabilità dei campioni biologici.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
IL VICE CAPO VICARIO
Dott. Luigi Pagano

